



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA 6 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE. 6.2.1 – PREMIO PER L'AVVIO DI IMPRESE PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI: FATTORIE DIDATTICHE E SOCIALI, SERVIZI ALLA COMUNITÀ LOCALE

Aggiornamento al 17/04/2023

Vers. 1.0

F.A.Q.

D1: È possibile chiedere il contributo per l'acquisto di un impianto fotovoltaico previsto per una struttura agrituristica in cui verrà avviata una fattoria didattica e già in parte realizzato?

R: L'attività agrituristica non è tra le attività extra agricole oggetto di questo bando. Inoltre l'impianto fotovoltaico è stato pensato per assolvere ai fabbisogni energetici dell'agriturismo, quindi la spesa non può essere inserita nel Piano aziendale per la Misura 6.2.1.

Tutti i costi previsti per l'avvio di un'attività di fattoria didattica devono essere pertinenti a questa nuova attività extra agricola e non ad una attività esistente.

D2: Una struttura agrituristica intende avviare servizi per il turismo rurale (es. noleggio di biciclette a pedalata assistita, accompagnamento in vari luoghi di interesse turistico, ecc.). È possibile chiedere il contributo per l'acquisto di un'automobile elettrica o ibrida da utilizzare al ritorno, per l'accompagnamento degli ospiti in struttura?

R: L'acquisto di un'automobile è consentito soltanto se collegato all'attività imprenditoriale del servizio avviato. Un veicolo elettrico destinato al trasporto dei turisti può rientrare tra gli investimenti relativi all'avvio di servizi per il turismo purché, a fine investimento (cioè in fase di domanda di saldo), questa attività turistica venga iscritta con codice ATECO inerente a tale attività nel registro imprese della CCIAA all'interno delle attività del beneficiario o della nuova impresa.



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



D3: È possibile avviare contestualmente più di una attività, tra quelle elencate nelle nuove attività extra agricole, con codici ATECO diversi?

R: Il bando non prevede che si debba avviare una sola attività extra agricola quindi è possibile avviarne più di una a condizione che, a fine operazione, le attività siano state avviate ed attivati i relativi codici ATECO. Si specifica che i punteggi per le due attività non saranno cumulabili.

D4: Nel caso in cui vengano avviate più attività extra agricole, considerando che i relativi punteggi non sono tra loro cumulabili, si potrà rivendicare il punteggio dell'attività prevalente in termini di investimenti effettuati?

R: Sì, l'attività extra agricola che assorbe il maggior investimento è quella per la quale si rivendica il punteggio.

D5: Tra le attività produttive basate sull'utilizzazione sostenibile di risorse naturali rinnovabili e sulla loro trasformazione in prodotti/beni finali o intermedi, comprese nella voce economia circolare e bioeconomia, rientra anche la silvicoltura (codice ATECO 02.10 - Silvicoltura ed altre attività forestali)?

R: Come previsto dal comma 1 lettera d) dell'art. 7 del bando, le nuove attività relative alla voce economia circolare e bioeconomia sono attività produttive basate sull'utilizzazione sostenibile di risorse naturali rinnovabili e sulla loro trasformazione in prodotti/beni finali o intermedi. Le mere utilizzazioni forestali non possono essere inserite in queste attività, seppur utilizzino risorse naturali rinnovabili, in quanto la nuova attività deve prevedere anche la fase successiva di trasformazione in prodotti/beni finali o intermedi. In caso contrario, infatti, non verrebbe raggiunto l'obiettivo dell'economia circolare di estendere il ciclo di vita dei prodotti, riducendo scarti e rifiuti.

D6: Gli investimenti previsti dal piano aziendale possono riguardare anche acquisti di macchine ed attrezzature usate?

R: Sì, è ammissibile anche l'acquisto di usato (come previsto per il premio giovani).

D7: Per gli investimenti effettuati a giustificazione dell'aiuto richiesto, è possibile chiedere anche un finanziamento agevolato a valere sulla L.R. 80/82?

R: Sì, per gli investimenti legati alla realizzazione del piano aziendale per l'avvio di nuove attività extra agricole, è possibile richiedere anche altri finanziamenti (come previsto per il premio giovani).



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



D8: Può partecipare al bando una cooperativa sociale che svolge anche attività agricola, ma non come attività primaria?

R: Al bando relativo al tipo di intervento 6.2.1 possono partecipare:

- a) le micro o piccole imprese agricole;
- b) gli agricoltori o i coadiuvanti familiari di agricoltori o di imprese agricole;
- c) le persone fisiche residenti nelle aree rurali B, C e D del Friuli Venezia Giulia.

Nel caso in cui la cooperativa svolga attività agricola come attività secondaria, essa non si configura come impresa agricola e pertanto non può partecipare al bando in questione.

D9: Il costo sostenuto dalle imprese dovrà essere almeno pari al sostegno?

Sì, la spesa prevista deve essere almeno pari al sostegno.

D10: È necessario allegare preventivi alla domanda di aiuto?

R: No, non è necessario. Tuttavia in sede di saldo il beneficiario dovrà dimostrare di aver sostenuto la spesa.

D11: L'articolo 23 del bando, riguardante il divieto di pluricontribuzione, si riferisce al divieto di ottenere contributi multipli a premio per la stessa finalità oppure a qualsiasi contributo a premio, con finalità diverse rispetto a quello della misura 6.2.1?

R: Il divieto di pluricontribuzione è relativo a premi concessi per l'avvio della medesima attività extra agricola.

D12: Quali sono i prodotti che rientrano nella definizione dell'art.7, lettera f) del bando "locali commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti essenziali e di prodotti alimentari tipici non compresi nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea"?

R: Prodotti essenziali possono essere considerati i generi alimentari e non alimentari indispensabili per la vita quotidiana. Come prodotti alimentari tipici non compresi nell'allegato I del Trattato si possono intendere le preparazioni di cibi/piatti (ad es. gubana).



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



D13: La spesa per l'arredamento di un locale che verrà destinato all'ospitalità turistica (comprensiva di degustazioni, visite in azienda e a luoghi di interesse storico), può rientrare negli investimenti del piano aziendale previsto dal bando, anche se lo stabile è ancora in fase di costruzione?

R: L'attività di degustazione dei prodotti aziendali è riconducibile all'attività agrituristica, mentre la vendita dei prodotti in azienda rientra tra le attività legate alla vendita diretta inserita nella filiera corta (produttore-consumatore). Entrambe le attività non sono comprese tra quelle previste e finanziabili dalla misura 6.2.1, che sostiene l'avvio di nuove attività extra-agricole, elencate nell'articolo 7 del bando.

Nel caso di avvio di una fattoria sociale e didattica, i costi per gli arredi necessari ad allestire la/e stanza/e per ospitare le scolaresche o le attività sociali potrebbero essere ammissibili.

Nel caso in cui la nuova attività extra-agricola riguardi l'aspetto culturale relativo alle visite a siti di interesse storico, questa sarebbe riconducibile all'attività di guida turistica (codice ATECO 79.90.20) il cui codice ATECO dovrà essere inserito in visura camerale.

D14: L'iscrizione alla Camera di Commercio e all'Agenzia delle Entrate devono essere già avvenute al momento della presentazione della domanda?

R: L'attività deve essere avviata successivamente alla presentazione della domanda iniziale (come previsto dall'art. 7, comma 2, lettera b)).

D15: È necessario allegare i preventivi al piano aziendale o è sufficiente un dettagliato elenco delle spese previste?

R: Trattandosi di un premio, non è prevista la valutazione della congruità della spesa; di conseguenza i preventivi non sono necessari. Il piano aziendale deve però riportare un piano di investimento.

D16: Il beneficiario deve acquistare i beni/lavori/servizi esclusivamente da imprese o può acquistare anche da privati?

R: sì, è possibile acquistare da privati; si dovrà allegare alla domanda di saldo pertinente ricevuta



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



D17: Sono compatibili due iniziative e progetti identici, cioè inerenti la stessa attività, da svolgere nello stesso Comune, ma presentati da due beneficiari diversi?

R: Sì, sono compatibili. Infatti, la condizione che la nuova attività extra agricola non sia mai stata svolta si riferisce al beneficiario che presenta la domanda (art. 7, comma 2, lettera b)).

D18: Possono rientrare nel budget previsto dal bando le seguenti azioni? Ristrutturazione di un immobile per ricavare un deposito per biciclette, una sala ristoro e servizi igienici, acquisto di tavoli e panche all'aperto, cartelli indicanti percorsi ciclabili e pedonali ed uno spazio attrezzato per la vendita di cibi confezionati.

R: Nella predisposizione del piano aziendale si dovrà tenere in considerazione quale attività extra agricola si intenda attivare ed il relativo codice ATECO. Conseguentemente, gli investimenti funzionali a quella tipologia di attività saranno ammissibili.

D19: È sufficiente avere la disponibilità dell'immobile prima di iniziare i lavori di ristrutturazione o completamento, dopo il sopralluogo preventivo, o al momento di presentazione della domanda? È sufficiente un contratto di affitto che indichi la possibilità di apportare modifiche alla struttura? Qual è la durata minima del contratto?

R: Le opzioni previste per la disponibilità dell'immobile sono: proprietà o contratto di affitto o altro diritto personale di godimento, con espressa facoltà di eseguire miglioramenti. Essendo un requisito di ammissibilità, deve essere presente alla data di presentazione della domanda di sostegno. Tale disponibilità deve essere garantita per un periodo di almeno un anno a decorrere dalla data della liquidazione del saldo.

D20: Quale deve essere il rapporto operativo con l'azienda agricola proprietaria o affittuaria dell'immobile oggetto dell'intervento per un soggetto terzo, dipendente di un'altra impresa, che presti servizi per l'attività di turismo rurale nel fine settimana o comunque per periodi limitati?

R: Il beneficiario può essere un'impresa agricola o un agricoltore o una persona fisica. Nel caso in cui la domanda venga presentata da una persona fisica, il fatto che faccia parte di un'impresa agricola non è rilevante. I requisiti previsti all'art. 5 devono essere detenuti dal beneficiario richiedente il sostegno. Nel caso di persona fisica, prima della conclusione dell'investimento e della presentazione della domanda di saldo, questa dovrà aprire una partita IVA ed iscriversi al registro imprese con codice ATECO coerente con la nuova attività extra agricola avviata.



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



D21: Quali sono i servizi per il turismo rurale? Può rientrare il solo affitto di un rustico adattato allo scopo con i fondi previsti dall'intervento? È necessario che l'edificio sia in possesso dell'abitabilità? Devono essere presenti servizi igienici?

R: I servizi per il turismo sono i più diversi, come indicato nell'art. 7 del bando. L'attività di affittacamere (non di agriturismo) può essere considerata servizio turistico. Se l'intervento che si intende eseguire è la ristrutturazione di un immobile ad uso turistico/didattico/altro, questo deve essere fruibile e, di conseguenza, ci dovrà essere l'abitabilità.

D22: La certificazione ambientale dell'impresa deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda o prima della pubblicazione in graduatoria?

R: La certificazione ambientale deve essere posseduta al momento della domanda iniziale e mantenuta fino alla domanda di saldo, come indicato nell'allegato C del bando.

D23: Per localizzazione dell'operazione si intende il luogo in cui viene svolta l'attività oppure la sede aziendale?

R: Per localizzazione si intende il luogo dove verrà avviata la nuova attività extra agricola (art. 8, comma 2 del bando).

D24: Quali sono gli impegni post liquidazione?

R: A partire dalla liquidazione del saldo, il beneficiario è impegnato per un anno al mantenimento dell'iscrizione alla CCIAA e al prosieguo dell'attività neo costituita (art.24, comma 2, lettera e) del bando). Trascorso tale periodo, il beneficiario è libero da ogni impegno ed obbligo.